Direttore: Stefano Andrini

LA VOCE di Romagna
FORLÌ CESENA

08-FEB-2014
da pag. 12

INCENERITORE SE PRESTO NON CI SARÀ LA MODIFICA DEL "COLLEGATO AMBIENTE" ALLA LEGGE DI STABILITÀ LE RASSICURAZIONI RESTERANNO SOLO BUONI PROPOSITI

Forlì, pattumiera dei rifiuti complici Regione e Governo

Gli speciali per legge possono arrivare da tutta Italia

Dopo il consigliere regionale di Fi-Pdl Luca Bartolini e il segretario provinciale dell'Italia dei Valori Gianfranco Francia che hanno denunciato quanto è previsto nel nuovo Piano dei rifiuti approvato lunedì scorso dalla Giunta regionale e cioè che, di fatto, nell'inceneritore di Forlì potranno arrivare i rifiuti da tutta Italia, anche i Verdi intervengono per contestare l'azione di Vasco Errani e del Governo.

E' il "collegato Ambiente" alla Legge di stabilità a preoccupare. E non sono i soli i Verdi a temere che se presto non ci sarà una modifica della legge, le rassicurazioni del ministro Orlando e dopo di lui del sottosegretario alla Regione Bertelli e, in ultimo, non per ordine di importanza, dell'assessore all'Ambiente del Comune di Forlì, Alberto Bellini, restano solo dichiarazioni e buoni propositi.

"Le penose rassicurazioni del sottosegretario Bertelli, che fanno il paio con quelle dell'assessore Bellini - dice Sauro Turroni della Federazione dei Verdi - sono del tutto risibili. Ricordando come un assessore regionale che si era messa di traverso sulla questione rifiuti sia stata prontamente messa alla porta da Errani riteniamo che il combinato disposto fra leggi nazionali e regionali penalizzerà le città che hanno la sfortuna di aver avuto amministratori che hanno fatto di tutto per autorizzare inceneritori. Infatti se anche la Regione, dopo le pressioni dei Verdi e di molte altre forze politiche si acconcerà a scrivere nel piano che dovrà esserci autosufficienza regionale questo non ci salva da quanto il governo Letta di Pd e Ncd ha deciso di fare con "collegato ambientale " e cioè mandare i rifiuti di tutt'Italia proprio la dove ci sono già inceneritori".

"C'è poi la spinosa questione dei rifiuti speciali , cioè quelli prodotti dalle imprese, che non sono soggetti al piano regionale - aggiunge il Verde - e possono circolare liberamente in Italia per essere smaltiti dove conviene, esattamente quello che accade con i rifiuti ospedalieri inceneriti da Mengozzi. L'assessore di Forlì dice che il nostro inceneritore è autorizzato a bruciare solo rifiuti urbani comc sc questo potesse essere un reale reale barriera insormontabile: ci spieghi come farà ad opporsi a quanto propone il suo governo che evidentemente ha preso ordini da Hera e dalle omologhe proprietarie di impianti. Non abbiamo ascoltato dal Ministro di Reggio Emilia, Del Rio, già sindaco di quella città, un solo cenno contro l'ipotesi sciagurata di ammazzare di fatto la raccolta differenziata nei luoghi ove questa ha successo per assecondare i proprietari degli inceneritori. Tutto questo ci fa ribadire che quanto detto dalla Regione e dal Comune di Forlì, con intento minimizzatorio, sono solo chiacchiere volte a dare rassicurazioni che i fatti e l'evidenza negano".

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario